

Veneto Agricoltura
Centro di Formazione e Divulgazione
CORTE BENEDETTINA

Sede in VIA ROMA, 34 - 35020 LEGNARO (PD)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Il Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica (DT/FP/EN) ha sede presso la Corte Benedettina di Legnaro (PD) dove svolge una specifica attività di formazione, informazione e divulgazione professionale tramite il Centro di Informazione Permanente, rivolta ai tecnici ed agli operatori del comparto agroforestale ed agroalimentare, nonché agli operatori dell'educazione e del turismo rurale.

Attività di Informazione

L'area informazione comprende le attività informative "CIP-Informa", la partecipazione a fiere e manifestazioni, le iniziative seminari-convegnistiche, le attività divulgative via web.

La strategia di comunicazione, alimentata dai diversi settori di Veneto Agricoltura, si articola in diverse soluzioni operative:

- articoli sulla rivista "Agricoltura Veneta"
- pagine informative e pagine speciali nel sito web di Veneto Agricoltura
- supporto allo sviluppo del Portale regionale PIAVE.
- newsletter via e-mail e-CIP
- mailing-list e gestione iscritti corsi, convegni, newsletter
- gestione indirizzario postale.

Attività di Formazione

L'organizzazione dell'offerta di formazione 2012 di Veneto Agricoltura comprende le proposte formative elaborate dal settore e individuate mediante l'analisi della domanda di formazione dei comparti agricolo, forestale ed agroalimentare, e raccolte dai settori e centri di Veneto Agricoltura

e da Enti, Associazioni ed altri soggetti privati e pubblici esterni. Le iniziative si svolgono presso:

- Il Centro Regionale di Formazione presso la Corte Benedettina di Legnaro (PD)
- i Centri e le Aziende Sperimentali di Veneto Agricoltura
- altre sedi per attività legate a specificità locali o a contenuti tecnico-pratico.

Attività di Divulgazione

L'attività editoriale del CIP prevede pubblicazioni a stampa, su supporto digitale o multimediale, derivanti da elaborazioni dei progetti di ricerca di Veneto Agricoltura, riedizioni di materiale divulgativo già prodotto da altre istituzioni nazionali o internazionali, pubblicazione di materiali didattici prodotti nel corso di iniziative formative o informative, nonché la loro diffusione agli utenti interessati.

Attività di Educazione Naturalistica e Turismo rurale

L'attività principale relativa all'Educazione Naturalistica è rivolta al mondo della Scuola del Veneto sia come attività di Formazione ed aggiornamento degli Insegnanti, sia come Animazione Naturalistica per gli allievi delle Scuole di ogni ordine e grado, svolta prevalentemente presso i propri sette Centri di Animazione Rurale (CenAR) diffusi in tutto il territorio regionale.

A questa si aggiunge l'attività di Turismo Rurale che vede un sempre crescente numero di visitatori adulti partecipare alle varie iniziative previste presso i Centri di Animazione Rurale come pure sul territorio regionale anche grazie alla collaborazione avviata con la Regione Veneto, ad esempio per la realizzazione delle Ippovie del Brenta e del Piave o nell'ambito del PSR mis 331-3 in collaborazione con i GAL.

Progetti speciali integrati

Molte delle iniziative sviluppate dal Settore si contraddistinguono per l'utilizzo integrato degli strumenti divulgativi sopra riportati (formazione, informazione, editoria, supporti alla consulenza, ecc.) andando a costituire veri e propri progetti speciali che spesso coinvolgono diversi partner istituzionali.

Ne sono esempio la gestione delle attività divulgative dei progetti di ricerca condotti dagli altri Settori di Veneto Agricoltura. A titolo esemplificativo si citano i progetti RiduCaReflui, Aqua, Acquor, Trans-rural-network Interreg, AgroNet, ecc.

Altra particolarità è la gestione dal 2007 delle “Comunità professionali” una modalità innovativa di di aggregazione, partecipazione, collaborazione e aggiornamento tra consulenti e professionalità tecniche accomunate dall’interesse ad una specifica tematica. Tale metodologia si sviluppa prevalentemente via web ed è ospitata sul portale e-learning della Regione Veneto. Qui i soggetti interessati ad una specifica tematica trovano uno spazio ad accesso riservato (login) con materiali di aggiornamento (documenti tecnici, normativi, relazioni convegni, ecc.), forum di discussione, test di autovalutazione dell’apprendimento, ecc.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull’andamento della gestione di Vento Agricoltura di cui all’ art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d’esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del centro nei vari esercizi.

Non si sono rappresentate le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Manutenzioni Straordinarie su Fabbricati Regionali: 3 %

- Software: 25 %

Le migliorie su beni di terzi, cioè i Fabbricati di proprietà della Regione Veneto, dati in gestione a Veneto Agricoltura sono ammortizzate con la stessa aliquota dei fabbricati in proprietà, poiché non è stato stabilito dalla Regione un termine di scadenza per la restituzione degli immobili.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- costruzioni leggere: 10 %
- impianti generici: 8%
- attrezzature di supporto: 15 %
- mobili e arredo: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20 %
- autovetture: 25%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Per quanto riguarda l'attività di formazione e convegnistica, non vengono contabilizzate le rimanenze di materie prime, poiché il Centro svolge prevalentemente un'attività istituzionale, finanziata con fondi regionali e comunitari, oltre che dal bilancio di Veneto Agricoltura. I costi di acquisizione delle materie prime e ausiliarie, sostenuti nel corso dell'anno 2011, sono rimborsati al centro, insieme agli altri fattori produttivi, e compresi nei Contributi da Veneto Agricoltura, classificati fra gli altri ricavi.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi e/o oneri.

Fondo TFR

Nel bilancio non appare un Fondo T.F.R. poiché il centro non ha personale operaio. Tutti i dati relativi al Fondo T.F.R. degli impiegati sono indicati nel Bilancio di Contabilità Finanziaria che accoglie il costo complessivo del personale impiegatizio e dirigenziale.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Ai fini dell'applicazione dell'imposta IRAP, Veneto Agricoltura viene assimilato alle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 3 comma 1 lett. e-bis D.Lgs 446/97, pertanto il centro, che svolge prevalentemente una attività di tipo istituzionale, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 10 bis comma 1 D.Lgs 446/97.

L'imposta quindi, è calcolata sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e ai collaboratori operanti nel centro, ed è esposta alla voce B.14-Oneri diversi di gestione.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I beni di terzi, cioè gli immobili che ospitano il Centro, sono di proprietà della Regione Veneto che, dopo la ristrutturazione li ha dati in gestione a Veneto

Agricoltura. Essi sono stati valutati al Valore Catastale.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-*bis* del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che le garanzie su debiti assistiti da garanzie reali sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Dati sull'occupazione

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico al centro negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	10	10	-
Operai	-	-	-
Altri	12	14	-2
	23	25	-2

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 70%

Dirigenti - Anno 2011

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

- Nr. 1 Dirigente al 70%

Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 10

Costo Addebitato:

- Nr. 8 Tecnici e Amministr. del centro
- Nr. 1 Amministrativa del settore Ragioneria
- Nr. 1 Amministrativa del settore Ragioneria al 30/%

Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 10

Costo Addebitato:

- Nr. 8 Tecnici e Amministr. del centro
- Nr. 1 Amministrativa del settore Ragioneria
- Nr. 1 Amministrativa del settore Ragioneria al 30/%

Altri - Anno 2012

Nr. unità 12:

- Nr. 2 Contratti di Collaborazione Coordinata a Progetto per 10-12 mesi
- Nr. 5 Professionisti per 13-19 mesi
- Nr. 5 Contratti Interinali per 8-10 mesi

Altri - Anno 2011

Nr. unità 14:

- **Nr. 14 Professionisti**, di cui:
 - n. 2 per un periodo di 10 – 12 mesi
 - n. 1 per un periodo di 8 – 9 mesi
 - n. 3 per un periodo di 4 – 7 mesi
 - n. 8 per un periodo di 3 mesi

Alla voce “Altri” sono considerati i contratti del tipo: Parasubordinati (collaborazioni a progetto), Incarichi Professionali e somministrazione di Lavoro Interinale.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente.

Attività**B) Immobilizzazioni****Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	170.318	177.847	(7.529)
Immobilizz. Materiali	117.676	119.950	(2.274)
	287.994	297.797	(9.803)

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	108.533	0	108.533
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	1.662	1.662	0
Contributi su investimenti	0	72.258	(72.258)
Ammortamenti		46.077	(46.077)
Cessioni/Dismissioni	0	0	0
Giroconti positivi (*)			0
Giroconti negativi (**)	0	0	0
	110.195	119.998	(9.803)

Gli investimenti realizzati nell'anno presso il Centro Corte Benedettina ammontano ad euro 108.533 di cui 72.258 finanziati con contributi regionali di cui alle DGRV 3441/2009 E 4289/2009.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Non risultano rimanenze quantificate.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
356.402	325.746	30.656

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	290.645			290.645
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	46.114			46.114
Verso controllanti	290			290
Verso altri	19.353			19.353
Arrotondamento				
	356.402			356.402

I crediti verso clienti sono tutti iscritti come esigibili entro 12 mesi. Non vi sono crediti in sofferenza, ma per motivi prudenziali sono stati comunque decurtati del

Fondo Svalutazione accantonato negli esercizi precedenti per euro 22.570.

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i Centri e le Aziende di Veneto Agricoltura, così ripartiti:

- verso il centro Regionale per la Viticoltura, l'Enologia e la Grappa (euro 44.298);
- verso centro Biodiversità Vegetale e Fuoriforesta (euro 750);
- Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene (euro 1.066).

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono agli incassi effettuati dalla Ragioneria della Sede Centrale per conto del Centro e sono rappresentate dai:

- crediti v/ragioneria (euro 290).

I crediti verso altri sono rappresentati:

- dalle cauzioni attive a fornitori (euro 3.140)
- dal pagamento anticipato ad alcune aziende fornitrici (euro 16.213).

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	80.684	88.632	(7.948)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	80.684	88.632	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Arrotondamento			
	80.684	88.632	

Il saldo della voce depositi bancari e postali rappresenta le disponibilità liquide dei conti correnti bancari (euro 75.846) e dei c/c postali (euro 4.838) alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	159	4.701	(4.542)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 sono inclusi:

- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente bancario (euro 141);
- il risconto della quota spese telefoniche (euro 17).

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(89.756)	(45.508)	(44.248)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	327.575	359.361	(31.786)
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(417.331)	(404.869)	(12.462)
Totale	(89.756)	(45.508)	(44.248)

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	108.533		
- per i contributi su investimenti dell' anno		72.258	
- per copertura ammortamenti anno 2011		44.197	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)		23.864	
	108.533	140.319	(31.786)

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno del centro e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	327.575	B	-	-	--
Altre riserve		-	-	-	-
Riserva per conversione in Euro		-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(417.331)	A-B-C	-	-	-
TOTALE	(89.756)	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non si è evidenziato alcun fondo per rischi per oneri nell'anno 2012.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non si è provveduto ad accantonare alcuna somma nel Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto il centro non usufruisce di personale operaio.

Inoltre i dati relativi al Fondo T.F.R. degli impiegati sono indicati nel Bilancio di Contabilità Finanziaria che accoglie il costo complessivo del personale impiegatizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
811.161	757.123	54.038

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	238.644			238.644
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	2.690			2.690
Debiti verso controllanti	564.568			564.568
Debiti tributari	5.209			5.209
Debiti verso istituti di previdenza				
Altri debiti	50			50
Arrotondamento				
	811.161			811.161

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Non si riscontrano debiti verso banche.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- Centro Sperimentale Frutticolo Pradon (euro 2.391);
- Centro Biodiversità Vegetale e fuoriforesta (euro 299).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo all'attività svolta dal centro (euro 52.279);
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto del centro (euro 86.944);
- i debiti verso la Sede Centrale per l'IRAP del personale impiegatizio, relativo alla quota da imputare al centro (euro 10.051);
- I debiti per incassi effettuati dal centro per conto della sede (euro 2.121)
- i debiti verso la Sede Centrale per prestiti di Tesoreria (euro 413.173);

I debiti tributari contengono:

- le ritenute d'acconto relative alle prestazioni di lavoro autonomo (euro 5.209);

Gli altri debiti sono composti dallo storno di una fattura emessa ad un cliente (euro 50).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.834	5.261	(1.427)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, il rateo passivo rappresenta:

- le competenze per la tenuta del conto corrente Bancario e Postale (euro 80);
- spese per il servizio telefonico (euro 405);
- i canoni di assistenza per manutenzione (euro 3.282);

- le spese per energia elettrica (euro 32);
- il canone di noleggio fotocopiatore (euro 35)

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	3.384.734	3.384.734	
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	3.384.734	3.384.734	

Nei sopraelencati Conti d'ordine, riportati in calce allo stato patrimoniale, è indicato il Valore Catastale, dopo la ristrutturazione, degli immobili che ospitano il Centro di Formazione di proprietà della Regione ed in gestione a Veneto Agricoltura.

Conto economico

A) Valore della produzione

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Saldo al 31/12/2012	1.084.667	Saldo al 31/12/2011	993.166
			91.501
Ricavi vendite e prestazioni	84.722	66.127	18.595
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	999.945	927.039	72.906
	1.084.667	993.166	91.501

Altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi Vari	98.987	86.590	12.397
Contributi da Veneto Agricoltura su Corsi di Formazione	236.500	18.447	218.053
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	422.982	449.703	(26.721)
Contributi da Veneto Agricoltura per Divulgazione - Informazione	241.477	372.300	(130.823)
Totale	999.945	927.039	72.906

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal centro nell'anno.

Anno 2012: 89%

Anno 2011: 90%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite

all'attività caratteristica vengono così ripartiti per categoria:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
vendite merci			0
vendite prodotti	3.218	3.192	26
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	81.503	63.900	17.604
fitti attivi	13.163	11.560	1.603
provvigioni attive			0
altre	986.782	914.514	72.268
totale	1.084.667	993.166	91.501

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.505.340	1.393.425	111.915

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	73.559	70.024	3.535
Servizi	857.112	753.272	103.840
Godimento di beni di terzi	37.330	18.558	18.772
Salari e stipendi	339.475	356.795	(17.320)
Oneri sociali	115.482	121.663	(6.181)
Trattamento di fine rapporto	20.303	21.212	(909)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.530	7.730	(200)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	38.549	36.467	2.082
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.420	1.314	106
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	14.580	6.390	8.190
	1.505.340	1.393.425	111.915

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi si riferiscono principalmente all'attività istituzionale di formazione. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare, in primo luogo con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale, e solo in via residuale, con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) tipiche dell'attività commerciale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato al centro. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico del centro resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività commerciale.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti ed Impiegati	475.260	499.670	(24.410)
Operai			0
Totale	475.260	499.670	(24.410)

La tabella evidenzia una riduzione del costo del Personale tra i due esercizi. La diminuzione è dovuta alla riduzione dell'utilizzo di collaboratori e professionisti in ambito tecnico e amministrativo come indicato sui "Dati dell'occupazione".

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei costi pluriennali sostenuti nei vari esercizi per la Manutenzione Straordinaria dei Fabbricati di proprietà Regionale, calcolata sui costi degli investimenti effettuati, al netto dei relativi contributi regionali. In via residuale la voce rappresenta l'ammortamento dei Software amministrativi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, calcolata, secondo le modalità delle Amministrazioni Pubbliche di cui all' art. 3, co. 1, lettera e-bis) del D. Lgs. 446/1997, sulle retribuzioni erogate ai lavoratori autonomi per consulenze (euro 7.800) e per docenze (euro 2.331);
- Iva sui prodotti editoriali calcolata secondo il regime di resa forfetaria (euro 1.289);
- Tasse Comunali (euro 2.935);
- Tasse Automobilistiche (euro 205);
- Abbonamenti a Riviste (euro 20);

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	539	884	(345)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	540	884	(344)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1)		(1)
	539	884	(345)

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati trimestralmente sui conti correnti bancario e postale del centro. Gli oneri finanziari rappresentano gli interessi passivi di importo minimo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si sono evidenziate rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	2.803	(5.494)	8.297
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	4.650	Varie	433
Totale proventi	4.650	Totale proventi	433
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(1.847)	Varie	(5.927)
Totale oneri	(1.847)	Totale oneri	(5.927)
	2.803		(5.494)

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 rappresentano:

- rettifica incremento ISTAT anno 2009 (euro 4.350);
- rettifica imputazione contabile (euro 300);

Gli oneri straordinari rappresentano la quota di costi di competenza dell'esercizio precedente, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o la rettifica di ricavi imputati negli anni precedenti.

Nell'anno 2012 si riferiscono:

- quota costo noleggio fotocopiatore anno 2011 (euro 677);
- spese asporto rifiuti (euro 429)
- ai canoni di manutenzione e assistenza (euro 57);
- conguaglio consumi energia elettrica 2008 (euro 648);
- rimborso spese progetto (euro 36).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato